



*Sindacato Autonomo
Vigilanza Privata*

Metropolitane e Ferrovie urbane di Roma. Guardie Giurate allo sbaraglio.

La grave aggressione subita da due Guardie Giurate e dall'influencer Simone Ruzzi (detto Cicalone), conferma quel che da molto tempo andiamo dicendo: in un ambiente degradato come il trasporto metropolitano su ferro di Roma, dove bande di pregiudicati imperversano incontrastate, pensare che operatori della sicurezza privata male armati e peggio equipaggiati possano essere una soluzione è l'ennesima ipocrisia di una società che rifiuta di vedere (e risolvere) i problemi.

Mentre l'asfissia degli organici della Polizia Ferroviaria impedisce un valido presidio delle linee A, B e C, sulla "Metromare" (Roma Ostia), sulla Roma - Viterbo e sulla Roma-Fiumicino, oltre ai mezzi pubblici, le Guardie sono chiamate a vigilare non solo sui beni delle Società di trasporto ma, impropriamente, anche sulla sicurezza degli utenti, dovendosi sostituire alle Forze di polizia dello Stato, ma senza dotazioni né addestramento specifici. Le Guardie, infatti, a differenza delle Forze di polizia, non possono portare né manganelli né altri dissuasori non letali e non ricevono alcuna formazione specifico per l'autodifesa.

I rischi per la sicurezza pubblica e per le Guardie sono altissimi e sarebbe il caso che il Ministro Piantedosi pensi, almeno per Roma, a costituire una consistente "Task Force" di personale specializzato della Polizia di Stato che, insieme alle Guardie Giurate, garantisca la sicurezza sulle Metropolitane e le Ferrovie romane.

Roma, 17 novembre 2025

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Vincenzo del Vicario